

# Cementir, ricavi record e nuova spinta sostenibile

► Nel 2020 il fatturato oltre 1,2 miliardi  
Nel nuovo piano 107 milioni sul "green"

## LA STRATEGIA

ROMA Cementir Holding punta a consolidare la leadership nel cemento bianco, ma anche a un'accelerazione sulla sostenibilità. Il nuovo piano industriale al 2023 approvato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Francesco Caltagirone jr, rafforza dunque la strategia di crescita sostenibile tra investimenti mirati a ridurre l'impatto ambientale, prodotti innovativi, digitalizzazione e un ulteriore miglioramento della redditività e di efficienza operativa. In campo ci sono investimenti green per 107 milioni, «destinati a progetti di sostenibilità che consentiranno una riduzione delle emissioni di Co2 in linea con gli obiettivi di gruppo (entro il 2030 le emissioni saranno ridotte di circa il 30%) ed un impatto positivo sul margine operativo lordo di circa 30 milioni a partire dal 2023». I principali investimenti green saranno in Danimarca, per la costruzione di un nuovo impianto di calcinazione per la produzione di FuturcemTM, l'installazione di turbine eoliche e il teleriscaldamen-

to che consentirà di ampliare la fornitura di calore dalle attuali 36 mila a oltre 50 mila famiglie. Sono inoltre previsti significativi investimenti nel forno dello stabilimento in Belgio per aumentare l'impiego di combustibili alternativi.

## GLI OBIETTIVI

Più in generale, gli investimenti annui saranno circa 66 milioni, puntati su capacità produttiva, mantenimento dell'efficienza degli impianti e sicurezza. Tra gli obiettivi, un livello di ricavi in aumento a 1,47 miliardi (+6,3% all'anno), in accelerazione rispetto al periodo 2020-22. Previsto in particolare un aumento delle vendite di calcestruzzo di cemento grigio e bianco in tutte le aree geografiche con prezzi in linea

**CALTAGIRONE JR:  
«IL GRUPPO MOSTRA  
FORTE RESILIENZA»  
TRA GLI OBIETTIVI  
AL 2023 CASSA  
PER 250 MILIONI**

con l'incremento dei mercati di riferimento e un andamento favorevole dei prezzi del cemento in Turchia. Inoltre, è attesa una crescita significativa negli aggregati, anche per l'avvio di un nuovo business in Turchia.

## IL PRECONSUNTIVO

Sul fronte del margine operativo lordo, è previsto a circa 340 milioni, con una crescita annua di circa l'8,8% e un rapporto Mol/ricavi del 23% nel 2023. Inoltre, nel 2023 gli investimenti in digitalizzazione avviati nel 2019 apporteranno un contributo di circa 15 milioni, pari quello degli investimenti in sostenibilità, ha spiegato Caltagirone jr. Dunque, la generazione di cassa permetterà di costituire una posizione positiva pari a circa 250 milioni a fine pia-

no (rispetto ai 122,2 milioni di indebitamento di fine 2020).

Ieri il cda ha esaminato anche i dati preconsuntivi consolidati "unaudited" 2020. «Nonostante la grave pandemia, il gruppo ha mostrato una notevole resilienza, con un aumento dei volumi venduti di cemento del 12,9%, e ricavi che hanno toccato il massimo storico» (1.224,8 milioni, più 1,1%), ha spiegato l'ad. A sua volta «il margine operativo lordo su base ricorrente è aumentato del 2,2%, il risultato operativo del 3,6% e la generazione di cassa ha raggiunto 118,8 milioni». L'incremento delle vendite di cemento (+12,9%) si deve principalmente alla Turchia (+39%). Infine, in calo a 117,4 milioni, il debito.

**Roberta Amoroso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

